

anno ormisdiano

Sant'Ormisda, Papa... e papà

BORGO PIO

13_06_2024



Al termine dell'**udienza generale** di ieri Papa Francesco ha rivolto un saluto anche a «S.E. Mons. Ambrogio Spreafico con i fedeli della Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, che celebrano il 1500° anniversario della morte del Santo Pontefice Ormisda, patrono della città di Frosinone». L'Anno Ormisdiano, aperto nel 2023 (Ormisda morì il 6 agosto 523) si concluderà tra una settimana.

Oltre che Papa, Ormisda fu anche... papà di un altro Papa. Ma non è una storia di intrighi in "stile Borgia". Semplicemente il futuro Pontefice (nativo di Frosinone) era stato sposato ed ebbe un figlio, Silverio, *prima* di accedere agli ordini sacri. Eletto Papa nel 514, Ormisda dovette affrontare lo scisma acaciano e la controversia teopaschita (relativi alla divinità di Cristo). A lui si deve anche la *formula Hormisdæ* circa il primato del successore di Pietro.

Dopo 13 anni dalla sua morte (nei quali si succedettero ben cinque brevissimi pontificati) sul soglio di Pietro sedette Silverio, che era – si perdoni il termine – "figlio d'arte", nel senso che suo padre era proprio Ormisda. Ed entrambi condividono il patronato di Frosinone, che diede loro i natali. Eletto il 1° giugno 536, Silverio fu Papa e martire: travolto dall'avanzata dei bizantini e dall'ostilità dell'imperatrice Teodora, fu arrestato e condotto in esilio nell'isola di Palmarola, dove rinunciò al papato e morì di stenti un mese dopo.